

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**Domanda in sanatoria del Consorzio Pluvirriguo del Comune Montano di Tavagnasco di concessione di derivazione d'acqua dai T. Piovano, Luiva, Del Bosco e da sorgenti in Comune di Tavagnasco ad uso agricolo, zootecnico e civile.**

Prot. n. 217778/2013

Posizione n. 393 S 8

Ordinanza del Dirigente del Servizio Risorse Idriche

Vista la domanda in sanatoria in data 6.9.2013 del Consorzio Pluvirriguo del Comune Montano di Tavagnasco di concessione di derivazione d'acqua dai T. Piovano, Luiva, Del Bosco e da sorgenti per complessivi 16 punti di prelievo in Comune di Tavagnasco ad uso agricolo in misura di l/s massimi 35 e medi 30,1 per irrigare ha 20,9 di terreni da aprile a ottobre senza restituzione, zootecnico in misura di l/s massimi 1,9 e medi 1,9 e civile in misura di l/s massimi 23,7 e medi 18,4;

Considerato che con la sopra citata domanda viene richiesta altresì la nuova concessione di derivazione d'acqua dal Rio del Bosco mediante un punto di presa in misura di l/s massimi 2 e medi 0.3 ad uso agricolo;

Vista la DD di questo Servizio n. 764-38693 del 8.10.2013 di autorizzazione alla continuazione provvisoria del prelievo - ai sensi dell'art. 96 c. 6 del D. Lgs 152/2006 - relativa alla sopra citata domanda in sanatoria del Consorzio Pluvirriguo del Comune Montano di Tavagnasco;

Visto il Piano di Tutela delle Acque (PTA) approvato con D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.07, dal quale risulta che l'intervento in questione è ubicato nell'area idrografica "Al 15 Dora Baltea", che il corso d'acqua è inserito tra i "corsi d'acqua naturali significativi";

Visto il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPO) adottato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po con Delib. n. 1 del 24.2.2010, dal quale risulta che i corsi d'acqua interessati dai prelievi non sono inseriti nell'elenco dei corpi idrici significativi e che il tratto d'alveo del T. Dora Baltea alla confluenza con i sopra citati corsi d'acqua, interessati dall'intervento in questione si trova attualmente nello stato ecologico di "buono", nello stato chimico di "buono" e nello stato complessivo di "buono" e che l'obiettivo ecologico è fissato in "buono al 2015" e quello chimico in "buono al 2015";

Vista la Relazione biennale dell'Arpa Piemonte del novembre 2010 sullo stato di attuazione del PTA ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dalla quale risulta che il tratto del T. Dora Baltea alla confluenza con i sopra citati corsi d'acqua, interessati dall'intervento in questione, si presenta "a rischio di non raggiungimento degli obiettivi di qualità";

Viste le "Linee guida per la verifica del fabbisogno irriguo, la revisione delle concessioni e il calcolo dei riparti in condizioni di magra in attuazione del Piano di Tutela delle Acque", approvate con la DGR n. 23-8585 del 14.4.08 e la DGR n. 23-9242 del 21.7.08;

Acquisiti i pareri preliminari previsti dal DPGR 29.7.2003 n. 10/R; in particolare l'Autorità di Bacino del Fiume Po si è espressa con nota in data 2.12.2013 prot. n. 8139 in senso favorevole, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni: mantenimento del deflusso minimo vitale a valle delle captazioni; influenza delle derivazioni con gli obiettivi fissati dalla pianificazione di bacino;

Vista la L.R. 26/4/2000, n. 44 e s.m.i., che all'art.56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ...";

Visto il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)";

Visto il Decreto Legislativo 3/4/2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";

Vista la D.C.R. n. 117-10731 del 13/3/2007 con la quale è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA);

Visto il D.P.G.R. 25/6/2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: “Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica”;

Visto il D.P.G.R. 17/7/2007 n. 8/R - Regolamento regionale recante: “Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale”;

Vista la Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, “Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po”;

### *Ordina*

1) la presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di TAVAGNASCO, che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del referto di avvenuta pubblicazione firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "non sono state presentate opposizioni";

2) la visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, che ha valore di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 e smi ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno MERCOLEDÌ 5.3.2014 alle ore 10.00 con ritrovo presso il Municipio del Comune di TAVAGNASCO. Si evidenzia che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data.

3) di pubblicare la presente Ordinanza sul BUR inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web.

### COMUNICA

1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e smi; a tale proposito si evidenzia che:

- l'Amministrazione procedente è la Provincia di Torino;
- l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici del Servizio Risorse Idriche;
- la persona responsabile del procedimento è il dott. geol. Carlo Ferrero;
- il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo di diciotto mesi dalla data di presentazione della domanda. Il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
- il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 c. 9-bis della L. 241/90 e smi è l'arch. Paolo Foietta, Coordinatore Interarea per l'Area Risorse Idriche e Qualità dell'Aria alla quale appartiene il presente Servizio;
- ai sensi dell'art. 2 c. 9-ter della L. 241/90 e smi decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;

2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.

3) il richiedente deve provvedere sollecitamente a fare pervenire copia della domanda con i relativi elaborati progettuali comprensivi di tutte le integrazioni tecniche richieste durante l'istruttoria, in formato elettronico ".pdf" tramite e-mail, a tutti i soggetti titolari di concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati indicati con l'asterisco (\*) nell'elenco dei destinatari della presente Ordinanza.

In ogni caso, fino alla data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione degli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, presso il Servizio scrivente, esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.

I soggetti che nell'ambito delle proprie competenze avessero bisogno di copia del progetto, in tutto o in parte, dovranno farne richiesta direttamente al proponente rivolgendosi ai seguenti recapiti: Comune di Tavagnasco, e mail [info@comune.tavagnasco.to.it](mailto:info@comune.tavagnasco.to.it);

4) qualora l'eventuale parere delle Amministrazioni in indirizzo non pervenga entro la data fissata per la Conferenza dei Servizi, l'Ufficio istruttore darà corso all'iter istruttorio intendendo il parere come espresso in senso favorevole; ai sensi dell'art. 14 comma 5 del citato D.P.G.R., "nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni comunali esprimono il proprio avviso in ordine a eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione edilizia relativamente alle opere della derivazione, ove necessaria";

5) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

<i>Ente/Privato</i>	<i>Struttura</i>	<i>Indirizzo/PEC</i>
Regione Piemonte	Redazione del Bollettino Ufficiale	<a href="mailto:bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it">bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it</a>
(*) Regione Piemonte	Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino	<a href="mailto:operepubbliche@cert.regione.piemonte.it">operepubbliche@cert.regione.piemonte.it</a>
(*) Arpa Piemonte	Dipartimento di Torino	<a href="mailto:dip.torino@pec.arpa.piemonte.it">dip.torino@pec.arpa.piemonte.it</a>
Provincia di Torino	Servizio Difesa del Suolo	<a href="mailto:difsuose@provincia.torino.it">difsuose@provincia.torino.it</a>
Provincia di Torino	Servizio Agricoltura	<a href="mailto:infoagricoltura@provincia.torino.it">infoagricoltura@provincia.torino.it</a>
Provincia di Torino	Servizio Tutela della Fauna e della Flora	<a href="mailto:infofauna@provincia.torino.it">infofauna@provincia.torino.it</a>
Comunità Montana Alto Canavese		<a href="mailto:cmac@ruparpiemonte.it">cmac@ruparpiemonte.it</a>
Comune di Tavagnasco	c.a. Sindaco	<a href="mailto:comunetavagnasco@postecert.it">comunetavagnasco@postecert.it</a>
Comune di Tavagnasco	c.a. ufficio Albo Pretorio	<a href="mailto:comunetavagnasco@postecert.it">comunetavagnasco@postecert.it</a>
Consorzio Pluvirriguo di Tavagnasco	Piazza della Chiesa, 2	10010 Tavagnasco TO

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite PEC; ai Servizi della Provincia si comunica che non verrà inviata copia cartacea.

Entro la data fissata per la Conferenza dei Servizi il proponente è infine tenuto a presentare:

- ricevuta del versamento di Euro 225.00 quale contributo per spese istruttorie, di sorveglianza e targa, indicando la causale "concessione di derivazione d'acqua - spese istruttorie, di sorveglianza e targa, pratica n. 393 S 8".

Il sopra citato versamento può essere effettuato con una delle seguenti modalità:

a. sul c/c postale n. 00216101 intestato a "Amministrazione Provincia di Torino" - Servizio Tesoreria - Via Bogino n. 12/b - 10123 Torino;

b. sul c/c bancario n. 3233854 presso UNICREDIT SPA Ag. 054 via Bogino n. 12/b - 10123

Torino, ABI 2008 - CAB 1051 - CIN F – IBAN: IT54 F020 0801 0510 0000 3233 854 intestato a "Amministrazione Provincia di Torino";

Torino, 24 dicembre 2013

Il Dirigente del Servizio  
Guglielmo Filippini